BILANCIO CONSUNTIVO 2012
Relazione del Presidente

L'analisi del bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 pone in risalto l'eccezionale risultato d'esercizio afferente il risanamento totale del deficit evidenziatosi al termine del 2011 affiancato da un importantissimo utile rappresentati complessivamente da una positiva percentuale del 178%, risultato straordinario ottenuto nonostante il difficile momento economico che l'intero Paese in generale e di conseguenza il movimento sportivo, stanno attraversando e che si sta riflettendo, con le dovute proporzioni, anche sulla nostra Federazione.Quanto sopra non ha impedito alla Federazione di portare a compimento tutte le attività federali , grazie anche ad una politica rivolta ad un' ulteriore ottimizzazione delle risorse a disposizione, ad un adeguato piano di rientro del deficit ed alla sensibilizzazione che il CONI ha dimostrato verso le evidenti difficoltà economiche federali, accertate al termine dello scorso esercizio, mediante l'erogazione di un particolare contributo finalizzato alla copertura della perdita derivante dalla nuova convenzione con le Associazioni Venatorie ed allo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria in programma a dicembre.

Ebbene, di quel contributo straordinario, ben poco ne è stato utilizzato anche in virtù del fatto che l'opera di sensibilizzazione finanziaria adottata dalla Federazione nei confronti di tutte le attività, ha portato, come meglio specificato più avanti, ad ottenere il suddetto e importante utile di esercizio che consentirà di ricostituire quelle riserve che, nel passato, hanno permesso di avere quella stabilità economica necessaria all'assunzione di nuovi ed imprevisti impegni.

Le cifre che compongono il bilancio stanno a dimostrare che è stata posta in atto una sensibilizzazione mirata a una riduzione generale dei costi pari al 17% per le attività sportive federali mentre le spese di funzionamento hanno avuto un deciso incremento, rispetto al 2011, (+ 34%) soprattutto per due fattori: l'aumento del personale (n. 4 unità provenienti da Coni Servizi) e l'accensione di un fondo per rischi ed oneri , in previsione di un minore introito proveniente dalle Associazioni Venatorie, che cautelativamente la FIDASC ha predisposto per tale evenienza al fine di non trovarsi più nelle medesime condizioni degli anni precedenti.

Il successo ottenuto in ambito finanziario è coinciso anche con quello sportivo dove, fin dalla nascita, la FIDASC ha sempre dimostrato la propria qualità agonistica, come attestato dai numeri descritti in seguito.

Anche in ambito internazionale la partecipazione della Federazione è stata predominante; Nelle più importanti competizioni (Campionato Europeo e Mondiale di Sporting, Coppa del Mediterraneo di cinofilia e Campionato Europeo di Tiro Combinato) la presenza delle varie squadre nazionali ha sempre coinciso con la conquista del podio, confermando quel "trend" agonistico che impone la FIDASC tra le prime quattro Nazioni del panorama mondiale del percorso di caccia itinerante (Sporting).

Ad avvalorare tale risultato è lo straordinario piazzamento, ottenuto nella categoria lady, da Martina Maruzzo che ha conquistato il primato mondiale assoluto nel Campionato svoltosi negli Stati Uniti. Nella Coppa del Mediterraneo di cinofilia (massima competizione continentale), riservata esclusivamente alle razze da ferma, la squadra azzurra ha conquistato 1 medaglia d'oro, 1 d'argento ed 1 di bronzo. Nel tiro combinato, all'ultimo Campionato Europeo, svoltosi in Estonia, la Fidasc ha confermato quanto di buono è stato fatto fino a questo punto, ottenendo un ottimo sesto posto nella categoria ladies individuale. Ma il vero banco di prova per tale specialità sarà rappresentato dall'organizzazione del Campionato Europeo che la FITASC ha affidato alla nostra Federazione. Siamo convinti che tale manifestazione saprà riconfermare quel successo ottenuto nel 2010 in occasione del Campionato Mondiale di Sporting effettuato a Laterina che tanti consensi ha ottenuto in ambito internazionale.

In eguale misura la crescita di tutte le altre discipline federali, anche grazie all'incrementato avvicinamento dei giovani, sta continuando a consolidare l'affermazione sportiva della FIDASC con un sempre maggiore coinvolgimento.

V.le Tiziano, 70 - 00196 Roma - Tel. 06.36858162/489 - Fax 06.36858128 - C.F. 97175110580
E-mail: segreteria@fidasc.it - Sito: www.fidasc.it

E' con queste premesse che ci accingiamo ad approvare il bilancio consuntivo 2012, predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 della FIDASC è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Per dare solo una sintetica analisi sui risultati gestionali, meglio evidenziati nella nota integrativa, mi preme far rilevare i risultati conseguiti in termini di attività prodotta, particolarmente interessante se confrontata con il dato 2011.

Valore della produzione

Il totale del valore della produzione ammonta complessivamente a **€ 1.272.482** ed è così articolato:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Differenza
Attività centrale			
Contributi CONI	909.152	629.691	+ 279.460
Contributi dello Stato, Regioni, Enti Locali			
Quote degli associati	146.515	157.780	- 11.265
Ricavi da Manifestazioni Internazionali		-	- 286.675
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	85.825	63.488	+ 22.337
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni		18.004	- 18.004
Altri ricavi della gestione ordinaria	127.914	115.121	+ 12.793
Attività struttura territoriale			
Valore produzione Struttura Territoriale	3.077	-	+ 3.077
Totale	**1.272.482**	**984.084**	**+ 288.398**

Il dato significativo del prospetto sopra evidenziato fa emergere un incremento complessivo rispetto alla gestione 2011 pari al 29%, dovuto essenzialmente al maggior ricavo (pari al 44% dello stanziamento) derivante dai **contributi Coni**, in virtù dell'accresciuto transito, avvenuto nel 2012, di n. 4 unità provenienti da Coni Servizi nonché dell'erogazione di contributi straordinari per € 140.000,00 di cui € 130.000,00 finalizzato a fronteggiare il minor ricavo da parte delle Associazioni Venatorie occorso nel 2011.

Una leggera flessione si manifesta per le **quote degli associati** pari al 7% (benchè numericamente c'è stato un incremento di alcune migliaia di soci frequentatori esonerati dal versamento della quota di tesseramento) e i **ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni** trovando però, quest'ultimi, una riallocazione tra i ricavi provenienti dalle manifestazioni nazionali.

Tale obiettivo **(ricavi da manifestazioni nazionali)** gode di incrementi degni di nota grazie anche, oltre che ad una maggiore partecipazione di tiratori alle gare di sporting (che dimostra la bontà dei regolamenti per tale disciplina consentendo la partecipazione anche ai neofiti), alla presenza degli Sponsor che hanno voluto dimostrare di essere particolarmente sensibili verso tale disciplina.

Infine, il rispetto delle norme contenute nella nuova convenzione stipulata con le Associazioni Venatorie ha consentito di accertare, al termine dell'esercizio, un incremento complessivo dell'11% nel particolare obiettivo destinato ad **altri ricavi della gestione ordinaria**.

Sono state registrate entrate da parte della **struttura Territoriale** nell'esercizio 2012 pari ad € 3.077,00 analogamente ripartite anche tra i rispettivi costi. .

Preme sottolineare, dai dati su indicati, il grande impegno che la Federazione ha portato avanti per il recepimento di nuove fonti di finanziamento, ottenendo quel riconoscimento in termini finanziari dove, pur non rientrando nel novero delle consorelle "olimpiche", ha gradualmente ottenuto da parte del massimo ente sportivo nazionale e dai propri partners commerciali, un risultato inimmaginabile fino a pochi anni fa , guadagnando consensi e considerazione per lo sviluppo delle proprie attività e l'innovazione delle proprie scelte di politica sportiva in ambito sia nazionale che internazionale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per l'attività sportiva

Il totale dei costi dell'attività sportiva ammonta a **€ 490.930** e risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Differenza
Attività sportive centrale			
Preparazione Olimpica/Alto livello	275.715	332.429	- 47.507
Rappresentative Nazionali			
Organizzazione Manifest. Sportive Internaz.			
Organizzazione Manifest. Sportive Naz.	42.758	42.113	- 8.562
Partecipazione ad organismi internazionali	1.912	1.880	+ 32
Formazione Ricerca e documentazione	42.170	56.050	- 13.880
Promozione Sportiva	24.170	57.861	- 33.691
Contributi Attività Sportiva	48.900	84.045	- 35.145
Gestione Impianti Sportivi	30.000	400	+ 29.600
Altri costi per attività sportiva	3.624	490	+ 3.134
Ammortamenti attività sportiva	10.696	503	+ 10.193
Accantonamenti per rischi ed oneri			
Var. rimanenze materiali di consumo			
Attività Sportiva Strutturale Territoriale			
Costi Attività Sportiva Territoriale	10.985	17.448	- 6.463
Totale generale	**490.930**	**593.219**	**- 102.289**

Pur realizzando al meglio tutte le attività in calendario, i costi per lo svolgimento dell'attività sportiva per l'anno 2012 hanno evidenziato un sensibile decremento complessivo pari al 17%, dovuto essenzialmente, per i motivi indicati in premessa, ad una generale e necessaria riduzione delle spese per tutte le attività istituzionali derivanti dall'incertezza sulle modalità di copertura della perdita dei crediti delle Associazioni Venatorie. In particolare il contributo straordinario del CONI di € 130.000,00 finalizzato alla copertura di tali crediti è stato erogato al termine dell'esercizio ed ha coperto solo parzialmente l'effettiva perdita contabilizzata in euro 152.000

Infatti, le spese per la **Preparazione Olimpica e Alto Livello** hanno registrato un decremento pari al 15%, ma preme sottolineare come la Federazione abbia puntualmente assolto, pur tra evidenti difficoltà economiche, gli impegni internazionali rientranti in tale ambito. Infatti è stata garantita la partecipazione delle squadre nazionali al completo alle manifestazioni continentali e mondiali di tutte le specialità, dove solo per il Campionato Mondiale di Sporting svoltosi negli Stati Uniti, è stata allestita una squadra più qualitativa che quantitativa dando ragione alla politica federale in considerazione del risultato ottenuto.

Per quanto concerne le spese relative all' **organizzazione di manifestazioni sportive nazionali** la particolare attenzione dedicata ha permesso di totalizzare una complessiva riduzione pari al 17% rispetto allo stesso dato del 2011.Si è riusciti ad effettuare le spese indispensabili pur mantenendo in essere tutte le attività programmate ad inizio esercizio.

Le spese per il particolare obiettivo della **Formazione, Ricerca e documentazione** hanno evidenziato una "diminutio" ancora più importante attestandosi al 25% rispetto al 2011, in considerazione di una differente partecipazione della FIDASC a quelle manifestazioni importanti per la propria diffusione all'esterno: mostre, fiere, etc.

E' stata al contempo pienamente riconfermata la diffusione delle proprie discipline in ambito nazionale attraverso la "partnership" con una ditta specializzata in pubblicazioni tecniche, con la quale è stato raggiunto un accordo per l'invio annuale di articoli e comunicazioni riguardanti le discipline federali.

La **Promozione Sportiva** ha registrato un decremento del 58% in virtù di una limitazione di iniziative promozionali , acquisto ed invio di gadgets e l'erogazione di contributi a Società per manifestazioni a carattere promozionale e fieristico.

Anche l'obiettivo dei **contributi per l'attività sportiva** ha di fatto registrato una contrazione tra i costi rispetto al 2011, ma questo dato è in simbiosi con il dato relativo alle quote di tesseramento in quanto evidenzia la flessione del numero dei tesserati rispetto al 2011; esso si riflette analogamente nel minore stanziamento relativo all'invio alle Società affiliate di una parte delle quote di tesseramento incamerate (ristorno di € 15 su una quota di € 25 a tesserato) quale contributo per l'attività promozionale svolta dalle stesse attraverso il tesseramento.

Un deciso aumento dei costi relativi alla **gestione impianti sportivi** (+ 7.400%) per l'importante iniziativa di sostegno delle Società che hanno in animo un progetto di salvaguardia ambientale legato allo smaltimento dei rifiuti per l'utilizzo dell'arma (bossoli, piombo, piattelli, etc.) e per l'innovazione tecnologica riguardante migliorie da apportare all'impianto sportivo per il miglioramento della disciplina del tiro.

Gli **altri costi per attività sportiva** attengono esclusivamente all'acquisto di modulistica (bollettini postali premarcati) per le nuove quote di affiliazione e tesseramento in considerazione dell'esaurimento delle scorte a disposizione e la percentuale in aumento si attesta al 640% in più rispetto allo scorso esercizio.

L'obiettivo degli **Organismi Territoriali** ha subito un decremento pari al 37% rispetto al 2011, in relazione a minori oneri denunciati in ambito regionale e contabilizzati nel corso dell'esercizio. Preme però sottolineare che, nella voce patrimoniale del passivo, sono indicati i debiti relativi anche ai rimborsi alla quasi totalità dei Comitati Regionali che al 31/12/2012 non avevano ancora completato le proprie attività .

Infine i costi dedicati alla **partecipazione ad organismi internazionali** sono rimasti pressoché invariati avendo fatto registrare un minimo aumento percentuale (appena il 2% rispetto al 2011) in relazione ad un piccolo adeguamento delle quote di iscrizione alla Federazione Internazionale.

COSTI PER IL FUNZIONAMENTO

Il totale dei costi per il funzionamento ammonta complessivamente a **€ 615.464** e risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Differenza
Funzionamento Centrale			
Costi per il personale e collaborazioni	348.542	248.664	+ 93.984
Organi e commissioni federali	134.558	124.862	+ 9.695
Costi per la comunicazione		-	-
Costi generali	77.572	56.468	+ 21.105
Ammortamenti per funzionamento	2.757	10.320	- 7.563
Accantonamenti per rischi ed oneri	46.400	11.173	+ 35.227
Var. rimanenze materiale di consumo			
Funzionamento Struttura Territoriale			
Funzionamento e costi Struttura Territoriale	5.635	3.545	+ 2.090
Totale Generale	**615.464**	**460.926**	**+154.538**

Per quanto concerne le spese di funzionamento l'esercizio 2012 ha di fatto registrato globalmente un aumento del 34% rispetto al corrispondente dato del 2011.

Tutte le voci che compongono questo particolare obiettivo, ad eccezione delle quote di ammortamento (- 73%), hanno subito degli incrementi necessari quanto inevitabili.

Hanno subito incrementi le spese per il funzionamento degli **Organi Centrali e Commissioni federali** (+ 8%) in considerazione anche dello svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria effettuata nel mese di dicembre; così come i **costi per il personale e collaborazioni** il cui sensibile aumento si è attestato al +37% relativo al passaggio, nel corso del 2012, di n. 4 dipendenti provenienti da Coni Servizi, generando anche un aumento contributivo da parte del Coni; ed ancora anche i **costi generali** hanno incrementato del 37% il budget iniziale, ma solamente tre voci hanno pesato in maniera preponderante su tale aumento: il noleggio delle apparecchiature informatiche per gli uffici federali, sostituite nel corso del 2012; le spese per i servizi giuridici e legali riguardanti il perfezionamento della causa Coni/Fsn – ISTAT e le spese per la manutenzione e sviluppo dei sistemi informativi e sito internet. Quest'ultima voce, pur risultando in evidente esubero rispetto alle previsioni iniziali, si compone del pagamento (a cura del Coni) delle prestazioni rese dalla Ditta Coninet per lo sviluppo e la manutenzione del sito federale e per la realizzazione del sistema di tesseramento, generando, di contro, una maggiore entrata a seguito del contributo del Coni (a suo tempo concesso).

Anche il funzionamento degli **Organismi Territoriali** al 31/12/2012 ha evidenziato un deciso incremento del 59%, in dipendenza dello svolgimento delle Assemblee Regionali per il rinnovo dei propri Organi Statutari.

Da ultimo è stata incrementata la voce **Accantonamento per rischi e oneri** in considerazione del fatto che il credito vantato dalla Federazione per il 2012 nei confronti delle Associazioni Venatorie presuppone una dose di rischio per la quale la FIDASC ha inteso cautelarsi in tal senso.

Analizzando inoltre i conti dedicati all'attività finanziaria e straordinaria della Federazione si evidenzia che i **proventi ed oneri finanziari** sono rimasti invariati rispetto allo scorso esercizio, facendo registrare un minimo decremento del 6% in dipendenza di una minore giacenza media sui conti correnti bancari che ha generato una minore quota di interessi, mentre per quanto riguarda la particolare voce **proventi ed oneri straordinari,** rispetto al 2011 si è registrato un deciso decremento del "passivo", globalmente pari al 92%.

Le sopravvenienze attive si riferiscono alla minore imposta IVA da versare rispetto all'emissione di fatture attive effettuate nel corso del 2012; quelle passive a maggiori pagamenti in favore degli Organismi Territoriali per la loro attività svolta nel 2011 e per altre spese pervenute dopo la chiusura del bilancio consuntivo 2011 (il cui dettaglio è indicato in nota integrativa).

Le insussistenze passive si riferiscono al recupero di importi verso terzi non più esigibili, mentre le insussistenze dell'attivo si riferiscono al minore introito accertato al termine dell'esercizio circa crediti non più ottenibili e cancellati dopo aver esperito tutte le pratiche necessarie per il loro ottenimento (dettaglio analitico in nota integrativa).

Anche la voce **imposte sul reddito** ha evidenziato un decremento dell'8% rispetto allo stesso dato del 2011 in dipendenza di un minor gettito fiscale da pagare per quel che concerne l'IRAP e IRES.

Tutto quanto sopra esposto evidenzia, al termine dell'esercizio 2012, un utile di esercizio pari ad € 155.983. Un risultato straordinario se confrontato con lo stesso dato finale dell'esercizio 2011. Infatti la percentuale del 178% rappresenta un segnale chiaro e forte da inviare a tutto il movimento sportivo e cioè che la Federazione non solo è in grado di organizzare al meglio le proprie attività, ma è il saperle gestire con le risorse a disposizione che la rende grande, specie se si ottengono tali risultati in considerazione del fatto della lievitazione dei costi e della recente crisi economica, i cui effetti si sono ripercossi a tutti i livelli.

I valori del conto economico sono riportati nelle seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	2012	2011		DIFFERENZA
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.272.482	984.084	+	288.398
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.106.394	1.054.145	+	52.248
DIFF. VALORI E COSTI DELLA PROD.	166.089	- 70.061	+	236.150
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.501	1.600	-	99
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	879	- 117.575	+	118.454
IMPOSTE SUL REDDITO	12.487	13.615	-	1.128
RISULTATO D'ESERCIZIO	**155.983**	**- 199.651**	**+**	**355.634**

In relazione all'avanzo di gestione dell'esercizio 2012, visti lo Statuto ed i Regolamenti federali, si indica al Consiglio Federale di destinare tale avanzo all'integrazione delle riserve per pari importo (€ 155.983,00).

Con tale proposta, il patrimonio netto risulterà pertanto così composto:

Parte indisponibile (fondo dotazione) : € 70.000,00
Parte disponibile (riserve) : € 170.294,74

Totale € 240.294,74

Al 31/12/2012 la Federazione evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 240.294,74. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Patrimonio netto	Fondo di dotazione	Riserve	Utili (Perdite portate a nuovo)	Utile (Perdite dell'esercizio)	Totale
Saldo al 31/12/2011	+70.000	+213.955		- 199.651	+ 84.312
Destinazione risultato 2011					
Adeguamento Fondo Dotazione					
Risultato dell'esercizio 2012				+ 155.983	+155.983
Saldo al 31/12/2011	+70.000	+ 14.312		+155.983	**+240.295**

In relazione alla gestione delle risorse Coni ed alle altre risorse, nonché in relazione alle spese programmate ed attuate si evidenzia quanto segue:

Impiego delle risorse nei principali obiettivi e principali programmi di spesa per attività sportiva realizzati nel corso dell'anno

- Organizz. e part. al campionato mondiale di sporting anno 2012 - € 43.001
- Partecipazione al campionato europeo di sporting anno 2012 - € 34.844
- Organizzazione e spese camp. europeo Tiro Combinato 2012 - € 14.398
- Spese coppa del mediterraneo di cinofilia anno 2012 - € 17.676

Principali programmi di spesa per l'attività di Preparazione Olimpica e Alto Livello

- Org. Camp. Italiani, gare aziendali e promozionali e Gran Prix Sporting - € 110.193
- Raduni nazionale in previsione Europeo e Mondiale 2012 - € 963
- Tutela assicurativa atleti anno 2012 - € 19.918

Risultati nell'attività di preparazione olimpica/alto livello e nella promozione sportiva

Sono stati conseguiti i seguenti risultati delle discipline rientranti nell'Alto Livello:

Campionato Europeo PORTOGALLO

Squadra JUNIOR	*2^ posto*
Squadra SENIOR	*3^posto*
squadra VETERANI	*3^ posto*
squadra SUPERVETERANI	*3^posto*
Individuale SUPERVETERANI	*3^posto*

Campionato mondiale STATI UNITI

Squadra SENIOR	*2^posto*
Individuale SENIOR	*3^posto*
Individuale JUNIOR	*4^posto*
Squadra LADY	*2^posto*
Individuale LADY	*1^posto*
Squadra S/VETERANI	*3^posto*

Coppa del Mediterraneo di cinofilia SERBIA

Razze inglesi squadre	*1^posto*
Razze inglesi individuale	*2^posto*
Razze continentali individuale	*3^posto*

Campionato Europeo di Tiro Combinato ESTONIA

Individuale Lady	*6^posto*

- **Allocazione risorse in termini % tra funzionamento e oneri generali ed attività sportiva**

Spesa per funzionamento e oneri generali: 56%

Spesa per attività sportiva: 44%

- **Attività di formazione dei quadri tecnici e dirigenziali**

  Nel corso del 2012 si è tenuto n. 1 Corso Tecnico sulla sicurezza a livello nazionale denominato Safety Days .

Infine, preme sottolineare il fatto che la Federazione, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti ,ha posto in essere tutti gli adempimenti relativi alla normativa sulla privacy, ivi comprese le comunicazioni agli organi competenti.

Concludendo, alla luce delle risultanze sopra indicate, nonostante la situazione economico finanziaria imponga il massimo rigore per il prosieguo di tutte le attività sportive e non, non possiamo non essere soddisfatti per un risultato finale complessivo che, anche alla luce dei risultati sportivi, ci riempie di orgoglio e ci sprona a perseverare nella strada intrapresa, in armonia e nel rispetto dei programmi che il Consiglio Federale, nella sua interezza, ha approntato chiudendo nel migliore dei modi questo quadriennio.

Il Presidente
Prof. Felice Buglione